**Domenica 23 Maggio 2021, ore 22.30**

Appuntamento con

**EPEP**

Inaugurazione progetto a cura di BUrb - **Evento streaming**

**Canale Twitch:** https://www.twitch.tv/buurrb

**Sito:**  epep.space

**NOTA STAMPA**

Dal 2016 Biennale Urbana (BUrb) ha curato il progetto d’uso temporaneo dell'ex Caserma Pepe al Lido di Venezia, bene pubblico gestito dall'Agenzia del Demanio, in stato di abbandono dalla fine degli anni ’90. Il processo di riuso della struttura militare ha rappresentato una realtà emergente inedita per il contesto veneziano, un ecosistema di relazioni locali e internazionali, in ambito culturale, educativo e di sperimentazione urbana. Nel 2018 grazie alla collaborazione tra BUrb e lo studio di architettura Encore Heureux - curatore del padiglione francese alla Biennale di Venezia “Free Space”- è stata sviluppata "Esperienza Pepe” un progetto di intersezione e scambio tra l’istituzione culturale Biennale e il contesto veneziano.

Esperienza Pepe si è conclusa improvvisamente nel luglio 2019; il nuovo contesto politico nazionale e il conseguente cambio di Direzione dell'Agenzia Statale determinò di fatto la chiusura del programma sperimentale su gli "usi temporanei" favorendo altri soggetti nella gestione della proprietà e l’avvio di una controversa procedura di valorizzazione del bene. Queste scelte hanno decretato la fine di tutte le funzioni sociali e culturali della caserma che oggi si trova, ancora una volta, in uno stato di abbandono e di oblio.

In reazione alla chiusura inaspettata dell’esperienza stessa e nella condizione di distanziamento sociale imposta durante l’esplosione della Pandemia di Covid-19, **BUrb**, insieme all'artista digitale **Michele Böhm**

e alla società **Codenrama** da lui diretta, hanno deciso di avviare il progetto EPEP.

**EPEP** nasce dall’intersezione tra differenti linguaggi; quello del *gaming*, del rilievo architettonico e dell’azione politica.

**EPEP** è un atto di riproduzione e di cura, è un'esperienza ri-mediata, è un gesto artistico in riparazione ad una perdita subita, è un viaggio in una rovina, è un gesto politico ed estetico di riappropriazione attraverso i meccanismi dell'esperienza digitale, è un documento e un archivio per resistere all’oblio.

Tutti questi aspetti intrecciano la volontà di continuare a mantenere viva l'esperienza nel tempo attraverso una serie di riflessioni:

La prima sulla riappropriazione della caserma Pepe attraverso la sua riproduzione in un modello digitale in cui il processo di rilievo e di riproduzione convergono nel processo di riappropriazione, in un doppio senso: antagonista all’estromissione dallo spazio e come azione di cura.

La seconda sulla documentazione dell’esperienza di riuso dell’ex caserma Pepe come *progetto melanconico* attraversato da una costante tensione tra l’amore archivistico e la rievocazione, tra oggetto scritto e residuo vitale. La virtualizzazione dell’esperienza in EPEP si può intendere come elaborazione della perdita e tentativo di riposizionamento fisico e della memoria attraverso un lavoro critico di documentazione.

La presentazione del progetto **EPEP** è prevista per Domenica 23 Maggio ore 22.30 con l’apertura del sito internet **epep.space** dedicato al progetto e da una prima ed inedita azione di attraversamento dell’ambiente virtuale trasmessa in streaming attraverso la piattaforma [twitch.tv](http://twitch.tv) sul canale https://www.twitch.tv/buurrb

A partire da Settembre verrà presentato il programma *Playthroughs*: una serie di performances e attraversamenti realizzati da differenti player invitati. Nel gergo videoludico infatti con *Playthroughs ci* si riferisce a un documento testuale o audiovisivo creato appositamente per far familiarizzare l’utente con le ambientazioni di uno specifico videogioco. Si tratta, in altre parole, di una guida illustrata di luoghi inesistenti. Per EPEP-*Playthroughs* alcuni giocatori saranno invitati a esplorare diverse narrazioni ambientali e ad esibirsi attraverso diversi media restituiti sulle piattaforme Twitch, Youtube.

Info e contatti

Andrea Curtoni

info@biennaleurbana.com

+39 3497181938